### Episode 245

#### Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 21 settembre 2017. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in

Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Oggi presenterò il programma insieme a

Romina.

Romina: Ciao Benedetta! Ciao a tutti!

Benedetta: Nella prima parte della nostra trasmissione, parleremo di attualità. Cominceremo con il

recente discorso del presidente Trump all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Più

avanti, commenteremo le tensioni che stanno precedendo il referendum per

l'indipendenza della Catalogna, previsto per il 1° ottobre. Commenteremo poi una recente decisione della NASA, che, dopo 13 anni, ha scelto di porre fine alla missione spaziale Cassini attorno al pianeta Saturno. Infine, parleremo della performance di un robot di nome YuMi, che, la scorsa settimana a Pisa, in Italia, ha condotto l'Orchestra filarmonica di Lucca, inaugurando così il primo Festival internazionale di Robotica.

**Romina:** Perfetto!

Benedetta: Secondo te, quale argomento dovremmo consigliare al nostro pubblico per le sessioni di

Speaking Studio di questa settimana?

**Romina:** Il direttore d'orchestra-robot!

**Benedetta:** Vedo che sei davvero affascinata da questa notizia!

Romina: Sì! E sono certa che il nostro pubblico si divertirà un sacco commentando questa notizia

su Speaking Studio!

**Benedetta:** OK, d'accordo! Ora, però, continuiamo a presentare il programma di questa settimana.

Come sempre, la seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale esploreremo il modo imperativo di alcuni verbi irregolari. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica:

"Mettere la mano sul fuoco".

**Romina:** Ottimo. Benedetta. Cominciamo!

Benedetta: Sì, Romina, in alto il sipario!

### News 1: Donald Trump porta la filosofia dell'America First all'ONU

Lo scorso martedì, in occasione del suo primo discorso all'Assemblea generale dell'ONU, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha minacciato la Corea del Nord, affermando che gli Stati Uniti sono pronti a "distruggere completamente" il paese asiatico per proteggere se stessi e i loro alleati. Trump ha inoltre attaccato l'Iran e il Venezuela, definendoli "regimi canaglia", e ha alluso alla possibilità che gli Stati Uniti abbandonino l'accordo nucleare con l'Iran.

Nel suo discorso, durato 42 minuti, Trump ha energicamente difeso la sua visione del mondo, basata sul concetto di *America First*, ma ha anche affermato che il patriottismo potrebbe offrire ai vari paesi una

base per lavorare insieme verso obiettivi comuni. "Se la maggioranza virtuosa dei paesi del mondo non affronterà la minoranza malvagia, il male trionferà", ha detto Trump. Poi, riferendosi al leader della Corea del Nord, Kim Jong-un, con l'appellativo di "Uomo Razzo", Trump ha criticato il programma nucleare nordcoreano e il trattamento della popolazione civile da parte del regime. Trump ha inoltre dedicato un commento all'accordo sul programma nucleare iraniano, che ha definito come "uno dei peggiori e più sbilanciati accordi ai quali gli Stati Uniti abbiano mai partecipato".

Il ministro degli Esteri iraniano ha condannato duramente i commenti di Trump, definendo il suo "discorso ignorante e carico di odio" come "medievale". Diversi leader politici mondiali, tra cui il presidente francese Emmanuel Macron, hanno difeso l'accordo nucleare iraniano, dicendo che abbandonarlo rappresenterebbe "un grave errore".

**Romina:** Benedetta, ti confesso che sono un po' confusa. Da un lato, Trump insiste

sull'importanza della sovranità nazionale... ma poi, subito dopo, afferma che i vari paesi del mondo devono collaborare per il bene collettivo. Dunque... a quale delle due linee di

pensiero dobbiamo prestare attenzione?

Benedetta: Questa è un'ottima domanda. Io penso che Trump stesse cercando di rassicurare le

persone che hanno votato per lui.

**Romina:** Dimostrando loro di essere fedele alla filosofia dell'America First?

**Benedetta:** Sì!

**Romina:** Va bene... ma l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, non è un raduno elettorale.

Trump si stava rivolgendo ad un gruppo di diplomatici e leader politici provenienti da

tutto il mondo.

Benedetta: Sì, immagino che quello dello scorso martedì sia stato per i leader mondiali un

messaggio difficile da interpretare. Trump ha detto che i vari paesi del mondo devono agire nel loro interesse nazionale... ma, allo stesso tempo, si è augurato che collaborino nella lotta a quelli che lui definisce i "regimi canaglia". Comunque, Romina, a dire il vero,

è difficile sapere con certezza che cosa abbia in mente il presidente.

**Romina:** Beh, spero che la Casa Bianca abbia un piano più chiaro per quanto riguarda la Corea

del Nord. Che intende fare Trump? Continuare con le minacce? Una soluzione

diplomatica è ancora possibile? E, nel caso non lo fosse, qual è l'alternativa? Un attacco

nucleare?

## News 2: Spagna, cresce la tensione in vista del referendum sull'indipendenza della Catalogna

In Spagna la tensione tra il governo centrale e i secessionisti catalani sta vivendo un'escalation, in vista di un referendum sull'autonomia catalana, previsto per domenica 1° ottobre. Nonostante le forti obiezioni del governo di Madrid, il Parlamento catalano ha recentemente approvato una legge che autorizza lo svolgimento del referendum.

Il governo centrale spagnolo ha minacciato di assumere il controllo delle finanze catalane per bloccare il referendum, che definisce illegale e incostituzionale. Nella giornata di ieri, la polizia ha arrestato 12 alti funzionari del governo catalano in relazione al referendum, mentre la scorsa settimana le autorità centrali hanno sequestrato circa un milione e mezzo di volantini e manifesti elettorali. Per tutta risposta, il presidente del governo catalano, Carles Puigdemont, ha accusato il governo spagnolo di aver sospeso

l'autogoverno della regione e di aver applicato de facto uno stato di emergenza.

Coloro che sostengono la secessione della Catalogna basano la propria argomentazione sul fatto che la regione è culturalmente diversa dal resto della Spagna e ha un sistema economico forte, che le consentirebbe di essere autosufficiente. In un referendum non vincolante tenutosi nel 2014, l'81% degli elettori aveva espresso un voto a favore dell'indipendenza. Tuttavia, in quell'occasione, solo il 35% degli aventi diritto aveva partecipato al voto. Dopo aver ottenuto una risicata maggioranza di seggi al Parlamento nelle elezioni regionali del 2015, i secessionisti si sono impegnati ad organizzare un nuovo appuntamento elettorale.

Romina: Una secessione dalla Spagna potrebbe comportare gravi rischi, Benedetta. Sì, sarà

anche vero che la Catalogna ha un'economia forte e città potenti, come Barcellona, per cui potrebbe pensare di non aver bisogno del resto della Spagna. Ma... nessuno ha

imparato nulla dalla Brexit?

**Benedetta:** In questo caso, la situazione è diversa, Romina.

**Romina:** No, non lo è! Le emozioni in gioco sono simili. Molti tra coloro che hanno votato per la

Brexit volevano semplicemente "dare al governo una lezione", una lezione memorabile.

Ma, adesso? Molte persone rimpiangono di aver fatto quella scelta.

Benedetta: In questo caso, Romina, la situazione è molto diversa! La Catalogna ha una lingua e una

cultura specifica, così come un forte senso di identità. Inoltre, vanta una lunga storia come regione autonoma, anche se ha perso quella autonomia all'epoca in cui il generale Franco era al potere. Dopo quegli anni, l'indipendenza è diventata un fatto ancora più

importante per molti catalani.

**Romina:** Ad ogni modo, deve pur esserci una ragione se quasi la metà dei catalani vuole

continuare a far parte della Spagna! Immagino che, in molti settori, la Catalogna

dipenda dalla Spagna, come ad esempio... nel campo della difesa militare, o nell'ambito

della distribuzione di fondi per le strade e altre infrastrutture...

**Benedetta:** Sì, alcuni catalani ritengono di poter stare meglio come parte della Spagna, piuttosto che

da soli. Allo stesso tempo, però, la Catalogna è una delle regioni più ricche e potenti della Spagna. Di fatto, ho letto da qualche parte che il suo PIL è quasi pari a quello di un piccolo paese europeo! Molte persone pensano che il contributo della Catalogna al benessere della Spagna sia molto maggiore di quanto la regione riceve in cambio.

Romina: Beh, se la Catalogna è così ricca, è comprensibile che la Spagna non voglia lasciarla

andare via! Al tempo stesso, però, se la Catalogna è così importante per il paese, Madrid

potrebbe cercare di trovare un modo migliore per risolvere questo problema.

## News 3: Si conclude la missione esplorativa della sonda Cassini attorno a Saturno

Lo scorso venerdì mattina, dopo 13 anni di attività, la sonda spaziale Cassini ha concluso la sua missione esplorativa attorno a Saturno, immergendosi nell'atmosfera del pianeta. Cassini, la prima sonda nella storia ad orbitare attorno a Saturno, ha fornito agli scienziati nuove informazioni sugli anelli e le lune del gigante gassoso, alimentando inoltre nuovi interrogativi sulla possibilità dell'esistenza di forme di vita in altre zone del sistema solare.

La sonda spaziale Cassini aveva iniziato la sua missione nell'ottobre 1997. Sette anni dopo, aveva

raggiunto l'orbita di Saturno, a 1,6 miliardi di chilometri dalla Terra. La sonda ha potuto esaminare gli enormi anelli di Saturno, scoprendo che sono composti da particelle dalle dimensioni estremamente variabili: alcune particelle sono più piccole di un granello di sabbia, altre sono più grandi di una montagna. Nel 2005, una sonda collegata a Cassini, chiamata Huygens, era atterrata su Titan, la più grande delle 62 lune di Saturno. Qualche anno dopo, la sonda Cassini aveva rilevato l'esistenza di un oceano sotto la superficie di un'altra luna, Enceladus, insieme ad altri elementi associabili alla vita.

Gli scienziati della NASA hanno deciso di porre fine alla missione Cassini perché la navicella stava esaurendo il carburante, il che l'avrebbe resa difficilmente controllabile. Se avesse continuato a volare, la sonda Cassini sarebbe probabilmente entrata in collisione con una delle lune di Saturno, contaminandone la superficie e compromettendo quindi la ricerca di eventuali forme di vita.

**Romina:** Davvero affascinante!

**Benedetta:** Senza dubbio! Pensa che, nel corso di questi 13 anni, la sonda Cassini ha inviato oltre

450.000 fotografie alla Terra.

**Romina:** Benedetta, lo sapevi che, secondo i programmi iniziali, la missione sarebbe dovuta

durare soltanto quattro anni?

**Benedetta:** No, non lo sapevo. Quindi, la missione è durata 3 volte più del previsto!

Romina: Sì! Senza la sonda Cassini non sapremmo tutto quello che sappiamo oggi sugli anelli di

Saturno. Così come non sapremmo che Enceladus potrebbe ospitare forme di vita

extraterrestre.

**Benedetta:** Forme di vita extraterrestre? Mmm...

Romina: Sì, sì! Molto probabilmente, questo è l'aspetto più affascinante delle esplorazioni

spaziali, tu non credi?

Benedetta: Secondo me, Saturno è il più bello dei pianeti del sistema solare. La luna più grande del

suo sistema, Titan, ha una superficie che assomiglia a quella della Terra, ma i suoi oceani e le sue piogge sono composti da metano. E il cielo è arancione! Immagina di alzare gli occhi e, al posto del sole, di vedere Saturno e i suoi anelli... assolutamente

incredibile!

**Romina:** OK, Benedetta, vedo che l'idea della vita extraterrestre non ti affascina più di tanto... ad

ogni modo, nonostante le innumerevoli scoperte che ci ha regalato, la sonda Cassini ha lasciato diverse domande senza risposta. Ad esempio: gli scienziati sanno che un anno su Saturno equivale a circa 30 anni terrestri, ma non sanno quale sia la durata di un

giorno su Saturno.

Benedetta: Immagino che, per rispondere a questa domanda - e a molte altre - dovremo trovare un

modo per visitare nuovamente Saturno.

# News 4: Pisa, applausi per un direttore d'orchestra robot alla sua prima performance pubblica

La scorsa settimana nella città italiana di Pisa, un direttore d'orchestra ospite ha condotto l'Orchestra filarmonica di Lucca e il tenore Andrea Bocelli in occasione di una serata dedicata a Giuseppe Verdi. L'invitato, tuttavia, non era un essere umano, ma un robot di nome YuMi. La sua performance faceva parte di un gala di beneficenza organizzato in occasione del primo Festival internazionale di Robotica.

YuMi, un robot a due braccia creato dalla società tecnologica svizzera ABB, si è preparato per la sua performance con l'aiuto del direttore d'orchestra della Filarmonica di Lucca, Andrea Colombini. Durante le prove, le braccia di YuMi sono state guidate affinché seguisse con precisione i movimenti di Colombini. I movimenti sono stati poi registrati e perfezionati utilizzando un software. Nel concerto dello scorso 12 settembre, YuMi ha condotto tre dei 18 pezzi in programma. Tra questi, la famosa aria *La Donna è Mobile* tratta dall'opera *Rigoletto*.

YuMi non è il primo robot della storia ad aver diretto un'orchestra. Nel 2008, un robot sviluppato dalla Honda ha diretto la performance del violoncellista Yo-Yo Ma, accompagnato per l'occasione dalla Detroit Symphony Orchestra. Bocelli ha lodato YuMi, dicendo che la sua performance "ha dimostrato che un robot può, in effetti, condurre un'orchestra, ma solo grazie all'ottimo lavoro di ingegneri di grande talento e al prezioso contributo di un vero direttore d'orchestra".

**Romina:** Benedetta, immagino di sapere quale potrebbe essere il tuo commento su questa

storia.

**Benedetta:** Oh? Davvero, Romina? Che cosa potrei dire?

**Romina:** Beh, probabilmente dirai che Verdi, Rossini, Mozart o Tchaikovsky, quando composero

queste opere, non immaginavano che un giorno sarebbero state interpretate da un

robot. Vero?

**Benedetta:** Beh, molto probabilmente non è questa l'immagine che avevano in mente.

Romina: Lo immaginavo. Benedetta, i robot possono svolgere molti compiti meccanici, ma ABB,

la società che ha sviluppato YuMi, ha voluto dimostrare che i robot sono anche in grado di svolgere compiti che richiedono una più ampia gamma di sfumature espressive... e

persino di emozioni.

**Benedetta:** Devo riconoscere che è un progetto interessante, Romina. E sono davvero curiosa di

vedere quali saranno le novità che questo festival di robotica presenterà il prossimo

anno.

**Romina:** Forse ci saranno dei robot tra i musicisti dell'orchestra? O magari dei robot che

cantano?

**Benedetta:** Con più emozione?

Romina: In ogni caso, Benedetta, con ogni probabilità gli esseri umani e i robot nel prossimo

futuro lavoreranno fianco a fianco. Perché allora non suonare un po' di musica insieme?

### **Grammar: Irregular Verbs in the Imperative Mood**

Benedetta: Ho una domanda a bruciapelo per te. Ricordi a che età hai imparato a fare le capriole?

Romina: Che domanda curiosa! Davvero non saprei cosa risponderti. Le capriole si imparano da

bambini, in modo naturale, giocando.

Benedetta: Sii gentile, sforzati di ricordare...

Romina: Mm... fammi pensare. Intorno ai 5 anni, credo, ma non ne sono sicura. Perché lo vuoi

sapere?

**Benedetta:** Ho letto una notizia sul Corriere della Sera che mi ha lasciato a dir poco basita! Pare che

tra i giovani italiani due su tre non sappiano fare le capriole!

Romina: Abbi pazienza e ripetimi il concetto perché le mie orecchie devono aver capito male! I

giovani di oggi non sanno fare le capriole? Possibile?

Benedetta: Purtroppo è vero! Pare anche che alcuni studi abbiano stimato che la resistenza

aerobica degli adolescenti italiani dal 2005 cali ogni anno dell'1 per cento.

**Romina:** Sii buona e spiegami meglio cosa vuoi dire...

**Benedetta:** Significa che tanti quindicenni al giorno d'oggi non corrono, camminano poco e non

sanno neppure andare in bici. Hanno poca forza esplosiva nelle gambe e nelle braccia, e una scarsa muscolatura posturale. In altre parole, i ragazzi italiani fanno fatica a stare in

piedi e dopo pochi minuti devono sedersi. Assurdo vero?

**Romina:** Assurdo ma soprattutto allarmante.

**Benedetta:** Gli esperti hanno spiegato che la scarsa attività fisica provoca un abbassamento del

livello di mineralizzazione delle ossa con conseguente aumento degli infortuni.

**Romina:** Se continuiamo così, tra un paio di secoli la civiltà umana si ridurrà a vivere come nel

cartone animato della Pixar, Wall-E. Gente obesa che non cammina più e che fa svolgere

tutte le attività motorie ai robot.

**Benedetta:** Mi piace quel cartone animato!

**Romina:** Piace anche a me, ma mi terrorizza l'idea che possa diventare realtà!

Benedetta: Vieni al dunque! Pensi che la colpa del declino dell'attività motoria dei giovani italiani

sia il loro amore spassionato per la tecnologia?

Romina: Non so se sia questa la causa, ma fa' due calcoli: oggi i bambini si divertono con i

videogiochi. Noi facevamo altro. Che fine hanno fatto i giochi da strada, quelli che richiedevano di correre e saltare? Quando ero piccola mi arrampicavo sugli alberi e sui muri. I bambini fanno più queste cose? Probabilmente no. Ricordi quanto era bello

giocare a nascondino?

**Benedetta:** Sì che lo ricordo! Era divertentissimo...

**Romina:** Probabilmente una delle cause che ha contribuito a peggiorare la forma fisica degli

studenti italiani è stata proprio la scomparsa di questi giochi infantili.

Benedetta: Non saprei dirlo, Romina. Le cause a mio avviso sono molteplici, ma il risultato è una

società troppo sedentaria, pigra e avvezza alle comodità.

**Romina:** Sono d'accordo con te. La tecnologia è un'ottima cosa, ma non dovrebbe prendere il

posto di tutto il resto. La società italiana dovrebbe fare un piccolo passo indietro e imparare ad utilizzare saggiamente i mezzi che il progresso le ha fornito, non credi?

### **Expressions: Mettere la mano sul fuoco**

**Romina:** Pochi giorni fa ho letto una notizia sensazionale. **Metto la mano sul fuoco** che non

appena saprai di cosa si tratta, ne rimarrai strabiliata anche tu.

**Benedetta:** Mi hai davvero incuriosito... non tenermi sulle spine!

Romina: Alcuni ricercatori hanno scoperto nel Sud dell'Italia un grande recipiente di terracotta

con all'interno tracce di vino risalenti a 6000 mila anni fa. Un ritrovamento, credimi,

che riscrive la storia dell'enologia del nostro paese.

Benedetta: 6000 sono davvero tanti. Sei sicura che questa notizia non sia falsa? Sai quante

stupidaggini si leggono sui giornali al giorno d'oggi.

Romina: Fidati, questa notizia è verissima, posso metterci la mano sul fuoco.

**Benedetta:** Mm... questa storia non mi convince. Se tutto ciò fosse vero, proverebbe che in Italia si

produceva vino addirittura prima dell'arrivo dei Greci, quattro millenni prima di Cristo.

**Romina:** Non ci sono ancora prove certe, ma gli studiosi sono inclini a pensare che la produzione

di vino in Italia sia iniziata all'incirca 10 mila anni fa.

**Benedetta:** Continuo ad essere perplessa, Romina. Sarebbe meglio aspettare di avere dati concreti,

prima di lanciarsi in teorie che potrebbero poi essere smentite. In che parte del sud

Italia è avvenuto il ritrovamento?

**Romina:** Gli archeologi hanno scoperto la grande giara risalente all'Età del Rame nel 2012, in

un'antichissima grotta nei pressi di Agrigento, in Sicilia.

**Benedetta:** Vicino alla monumentale Valle dei Templi?

**Romina:** No, vicino a Sciacca per essere precisi. Le analisi dei residui chimici rinvenuti sul fondo

della giara hanno rivelato la presenza di tracce organiche di sostanze che generalmente si trovano negli acini di uva e nel processo di vinificazione.

**Benedetta:** Mm... mi sembra di capire che prove certe non ce ne siano, Romina. Non ancora

almeno!

**Romina:** Il team di ricerca internazionale che lavora a questa scoperta è di tutt'altro avviso.

**Mettono la mano sul fuoco** che quella giara preistorica un tempo conteneva del vino. Tutti i dettagli degli esami chimici sono stati pubblicati nella rivista scientifica

Microchemical Journal.

**Benedetta:** Mi piacerebbe proprio leggerli.

**Romina:** Se li leggessi, forse ti convinceresti della veridicità di questo ritrovamento sensazionale.

**Benedetta:** Se la scoperta dovesse rivelarsi vera, concordo con te che sarebbe una notizia

strepitosa.

**Romina:** Lo sarebbe sicuramente anche perché la grande giara ritrovata in Sicilia sarebbe la più

antica testimonianza della produzione di vino in Italia e probabilmente nel mondo. Un ritrovamento che prova che nelle vene degli italiani scorre l'arte della produzione del

vino da millenni.

Benedetta: L'arte di saper produrre vini eccellenti è parte del patrimonio genetico degli italiani sia

che la scoperta si riveli vera o meno, non credi?

Romina: Hai ragione, Benedetta. Non per nulla i nostri vini sono tra i più apprezzati e rinomati al

mondo!

**Benedetta:** Metto la mano sul fuoco che anche i nostri ascoltatori sono d'accordo su questo!